CITTA' di MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

SERVIZIO DI RICEVIMENTO, SELEZIONE, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI MISTERBIANCO, RECANTI CODICE C.E.R. 20.01.01 (CARTA E CARTONE – GESTIONE OUT) – DURATA 12 MESI DALL'AVVIO DEL SERVIZIO, PREVISTO DAL 01/01/2027 AL 31/12/2027

DENOMINAZIONE:
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

DOC:	**1**
DATA:	**26/10/2026**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso

- che in virtù della direttiva emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e della Pubblica Utilità prot. 21378 del 14/05/2015, spetta alla S.R.R. Catania Area Metropolitana la competenza esclusiva nella fase finale relativa allo smaltimento dei rifiuti e dunque nella scelta delle piattaforme di recupero e lavorazione dei rifiuti conferiti dai vari Comuni e stipula dei relativi schemi di contratto.
- che, in ordine ai rifiuti sopra menzionati, la competente S.R.R. non ha, allo stato attuale, ancora provveduto alla stipula di un contratto d'ambito per il servizio di ricevimento, trattamento, recupero/smaltimento degli stessi;
- che, pertanto, il Comune di Misterbianco, non disponendo di impianto autorizzato alla ricezione e lavorazione dei rifiuti sopra descritti, deve necessariamente affidare esternamente il servizio di che trattasi, tenuto conto che, al fine del raggiungimento degli standard qualitativi adeguati, il materiale cellulosico proveniente dal servizio di raccolta congiunta (CER 20.01.01) deve essere sottoposto ad operazioni di selezione che consentano la valorizzazione del materiale e la sua separazione dalle frazioni estranee (sovvalli, CER 19.12.12).

Ritenuto, pertanto, necessario, urgente ed improcrastinabile provvedere autonomamente all'affidamento del servizio di ricevimento, selezione, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Misterbianco, recanti codice C.E.R. 20.01.01 (carta e cartone), al fine di garantire la continuità della raccolta rifiuti per ragioni di tutela igienico sanitaria in primo luogo ed anche per raggiungere gli obiettivi di raccolti differenziata imposti dalla Comunità Europea;

Pertanto, il Comune di Misterbianco avvia una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.L.vo n. 36/2023, per il servizio di ricevimento, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Misterbianco recanti codice CER 20.01.01.

Le lavorazioni richieste incluse nel prezzo offerto, comprensive di ogni onere e magistero connesso, sono le seguenti:

- **codice CER 20.01.01** – ricevimento, selezione, stoccaggio e avvio a recupero secondo la normativa vigente e le condizioni dei consorzi nazionali di filiera – smaltimento sovvalli.

PROVENIENZA: I rifiuti provengono dalla raccolta a domicilio delle utenze domestiche e non domestiche e dai Centri Comunali di Raccolta

Processo che ha originato il rifiuto: GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI MISTERBIANCO. UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

Il rifiuto opportunamente selezionato e lavorato viene inviato al CSS (Centro di Selezione) accreditato dai rispettivi Consorzi di filiera per l'avvio a recupero e riciclo del rifiuto, nelle modalità previste dai relativi allegati tecnici delle convenzioni stipulate tra il Comune di Misterbianco e il Consorzio Nazionale COMIECO.

I rifiuti restano di proprietà del Comune conferitore, al quale spetta il contributo dei Consorzi CONAI.

Il rifiuto opportunamente selezionato dovrà essere avviato a recupero e i FIR dovranno riportare il codice R13. Mensilmente l'impianto dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante elenco dei FIR in ingresso all'impianto.

Ferma restando la responsabilità dell'appaltatore per il corretto recupero, è a carico del medesimo anche la restituzione del formulario di cui all'art. 193 d.lgs. 152/06.

Il sovvallo (CER 191212 – altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti) che si produrrà a seguito della selezione del materiale conferito dovrà essere inviato a smaltimento. Il materiale inviato a smaltimento dovrà essere accompagnato dai relativi formulari redatti in conformità alla normativa vigente e trasmessi all'Amministrazione in allegato alla fattura.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'affidamento, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 ammonta ad € 184.800,00 oltre I.V.A.

CER	Quantità stimata **dal 01/01/2027 al 31/12/2027** (ton)	Descrizione	Prezzo/ton base d'asta sottoposto a ribasso	Importo a base d'asta sottoposto a ribasso (IVA esclusa)
20.01.01	1.680	Oneri di ricezione (compresi i conferimenti con sacchetti in plastica), selezione e pressatura	€ 80,00	€ 134.400,00
		Oneri di gestione frazione estranea (10%) CER 19.12.12	€ 30,00	€ 50.400,00
	-	Maggiore onere per fraz. estranee > 10%	€ 300,00	-
	-	Decurtazione per conferimento con fraz. estranee < 10%	€ 300,00	-

Il quantitativo del rifiuto che si stima di conferire (140 tonnellate al mese per il CER 20.01.01) è presuntivo e non vincolante ed è stato stimato sia sulla base dei quantitativi medi conferiti in piattaforma nel periodo antecedente, sia in previsione dei futuri conferimenti.
La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto nei limiti previsti dalla Normativa vigente.
La liquidazione verrà effettuata sulle quantità effettivamente conferite riportate nei Formulari di Identificazione dei Rifiuti.
Il costo per lo smaltimento autorizzato del sovvallo EER 19.12.12 è da intendersi comprensivo del costo del trasporto.
A norma della disciplina vigente (decreti legislativi n. 81/2008 e n. 36/2023 e successive modificazioni) si ritiene che non vi siano rischi interferenziali per la sicurezza dei lavoratori dell'aggiudicatario e pertanto non si reputa opportuno scomputare dalla base di gara alcun costo sulla sicurezza.
I costi stimati della manodopera ammontano a € 64.680,00.
L'appalto è finanziato con fondi comunali.

ART. 3 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L'appalto del servizio in oggetto sarà affidato tramite procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.L.vo n. 36/2023, aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti, quindi senza limitazione al numero di candidati che possono partecipare alla procedura, da esperire sulla piattaforma telematica Appalti&Contratti Maggioli, accessibile tramite il sito internet https://appalti-commisterbianco.maggiolicloud.it/PortaleAppalti,

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata di 12 mesi dall'avvio del servizio, previsto dal 01/01/2027 al 31/12/2027, fermo restando la facoltà di interrompere automaticamente il contratto nel caso in cui la S.R.R. "Catania Area Metropolitana", avente competenza esclusiva nella fase finale relativa allo smaltimento dei rifiuti e dunque nella scelta delle piattaforme di recupero e lavorazione dei rifiuti, stipuli contratto normativo d'ambito per i rifiuti in oggetto con altra ditta.
Il termine contrattuale potrà essere prorogato fino al raggiungimento della quantità di rifiuto stimata/dell'importo contrattuale e comunque non oltre il 31/03/2028.

ART. 5 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore deve disporre di un **impianto/piattaforma autorizzata al ricevimento, trattamento, recupero del rifiuto in oggetto**.
Il Comune conferente provvederà a propria cura e spese al trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto presso l'impianto/piattaforma di stoccaggio, trattamento, selezione e avvio a recupero.
I rifiuti in questione, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, sono raccolti con la modalità del "porta a porta" sul territorio comunale e/o conferiti dagli utenti ai Centri di Raccolta Comunali.
Il costo a base d'asta per lo smaltimento del sovvallo EER 19.12.12 in impianto autorizzato è da intendersi comprensivo del costo del trasporto il quale dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 182 del D.Lgs 152/06 al fine di garantire l'efficienza, efficacia e sostenibilità ambientale del servizio. Pertanto, i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume ed inoltre, i rifiuti urbani non pericolosi, dovranno essere smaltiti all'interno del territorio regionale.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pressatura dei materiali a base cellulosica, codice 20.01.01., e l'invio al CSS indicato dal Consorzio COMIECO.
L'appaltatore dovrà essere piattaforma riconosciuta dal Consorzio COMIECO per lo stoccaggio e successivo conferimento al predetto consorzio dei materiali a base cellulosica, codice 20.01.01..
Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti (F.I.R. *formulario di identificazione rifiuto*) ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite pesatura.
Il servizio oggetto del presente appalto verrà richiesto e reso in relazione alle quantità effettivamente conferite nel corso dell'appalto e per le quali si renda necessario il servizio. Il corrispettivo del servizio all'appaltatore verrà conteggiato in base ai quantitativi effettivamente ricevuti.
La ditta appaltatrice si impegna a ricevere un maggiore ovvero minor quantitativo di quello indicato mantenendo invariate le condizioni dell'appalto.
Il quantitativo di cui sopra sarà quello determinato presso l'impianto di destinazione, purchè determinato con doppia pesata (pieno carico e tara). È fatto obbligo di fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.
In caso di sospensione, interruzione o di abbandono del servizio, l'Amministrazione potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le previste penali.

ART. 6 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante organizzazione a proprio rischio ed a proprie spese.
L'appaltatore si impegna ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO E DEL COMMITTENTE

La Ditta affidataria del servizio si impegna a ricevere i rifiuti recanti il codice CER per cui ha presentato offerta e provvede ad eseguire le attività di recupero e smaltimento secondo la normativa vigente.
La Ditta affidataria si obbliga ad eseguire a favore del Comune di Misterbianco le prestazioni dovute in forza del presente Capitolato Speciale di Appalto.
Con riferimento all'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2025/2029, l'Appaltatore si impegna ad effettuare l'attività di cernita tale da garantire la miglior fascia di qualità del materiale da avviare al riciclo e conferire al consorzio COMIECO.
I servizi e gli obblighi richiesti alla Ditta affidataria sono quelli previsti nel Contratto stipulato dal Convenzionato con il Consorzio COMIECO
Inoltre, la Ditta affidataria deve predisporre e inviare mensilmente di un riepilogo delle quantità ricevute e consegnate il mese precedente, indicando la descrizione del rifiuto, quantitativo conferito dal Comune di Misterbianco, quantitativo in uscita verso le piattaforme dei Consorzi di filiera o in giacenza e quantitativo di frazione estranea risultante da attività di cernita sia in giacenza che già avviata a smaltimento.

Resta inteso che ogni eventuale modificazione delle norme tecniche vigenti si intende automaticamente recepita dalla società affidataria.

La Piattaforma tiene indenne il Comune conferitore da qualsiasi conseguenza pregiudizievole derivante dalle attività sopra indicate. In particolare la Piattaforma è responsabile della piena conformità delle materie prime seconde alle specifiche previste dalla normativa vigente per la tipologia di rifiuto dichiarata nei documenti di accompagnamento della merce.
La società ha l'obbligo di accettare presso il proprio impianto solo rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata come individuati dalle normative vigenti, ed ogni carico derivante dalla raccolta differenziata e conferito in impianto dovrà essere accompagnato dal FIR "Formulario di identificazione rifiuto" (DM 01/04/98 n. 145 e ss.mm.ii.).
Dovranno essere perseguite in ogni caso la rispondenza alle norme vigenti in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, in modo da rendere l'attività in oggetto sicura di tutti gli aspetti ed in ogni momento, nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii..
Il Gestore che effettua la gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune conferitore dovrà compilare e sottoscrivere una dichiarazione, su apposito modello predisposto dalla Società per attestare di aver ricevuto tutte le informazioni sulle condizioni di rischio esistenti nell'ambito delle aree di competenza dell'impianto nelle quali è prevista l'attività della Società stessa e sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività di che nello stesso si svolge.
Inoltre, la Ditta appaltatrice è obbligata a :
a) Sostenere le spese necessarie per l'adozione di tutti provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire sempre le condizioni di sicurezza alle persone addette al servizio, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore con pieno sollievo tanto dell'Ente Appaltante quanto del personale da esso preposto alla direzione e sorveglianza.
b) Rispettare le norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.).
c) Assicurare al personale dipendente impiegato nell'espletamento del servizio l'inquadramento giuridico ed economico previsto dal CCNL di riferimento..

L'Amministrazione si obbliga a:

1) corrispondere il prezzo del trattamento dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata conferiti con le modalità ed in base ai prezzi offerti in sede di gara.
2) conferire a sua cura e spese i prodotti derivanti dalla raccolta differenziata nell'impianto di trattamento del contraente;
3) accompagnare ogni carico conferito con il "formulario di identificazione" (DM 01/04/98 n. 145 e ss.mm.ii.);

I veicoli del trasportatore che esegue la raccolta dei rifiuti circoleranno dentro il perimetro dell'impianto a proprio rischio e pericolo e risponderanno degli eventuali danni provocati a persone e/o cose.

ART. 8 - CONTROLLI DI QUALITA'

I controlli di qualità sul materiale in ingresso all'impianto su iniziativa dell'Appaltatore saranno a carico dell'impianto medesimo.
Le analisi dovranno essere eseguite in contraddittorio con la Stazione Appaltante e/o il Gestore del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti per conto dell'Ente.
Le operazioni di campionamento e analisi devono avvenire con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni lavorativi rispetto alla data fissata per il loro svolgimento.
La comunicazione di cui al comma precedente dovrà essere inviata tramite Posta elettronica certificata (PEC) alla Stazione Appaltante, indicando espressamente il giorno,ora e luogo in cui si terranno le analisi, nominativo del tecnico e del laboratorio incaricato e lotto di merce o campioni specifici da sottoporre a verifica.
I risultati saranno verbalizzati e sottoscritti da tutti i delegati.

ART. 9 – NATURA DEL SERVIZIO – ESECUZIONE DI UFFICIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso o abbandonato. L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ect. In caso di arbitrario abbandono o sospensione,

l'ente appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri per eventuali maggiori spese all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

ART. 10 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E PENALITA'

Nel caso in cui i rifiuti conferiti risultino palesemente non conformi alle tipologie indicate nel presente capitolato, l'Appaltatore, oltre a darne comunicazione scritta al COMUNE, ha facoltà di respingere in carico.
L'Appaltatore non ammetterà al conferimento il carico di rifiuti per cui venga accertata irregolarità di tipo amministrativo – documentale.
Il COMUNE si impegna a non utilizzare altri impianti per i rifiuti oggetto di gara, ad eccezione dei casi previsti nell'art. 20.
Nel Caso in cui L'Appaltatore, per motivi tecnici giustificati e comprovati, non permetta il conferimento dei rifiuti, tale interruzione non può superare il periodo di cinque giorni naturali consecutivi, trascorsi i quali il COMUNE addebiterà una penale per ogni giorno solare, ai sensi dell'art.126 del D.Lgs 36/2023, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale. Decorso tale periodo, l'Appaltatore ha facoltà di indicare, previa verifica ed approvazione del Comune, un altro sito autorizzato e le eventuali maggiori spese saranno a carico dell'Appaltatore.
Qualora l'appaltatore non fornisca entro i termini previsti dall'art. 7 la documentazione di riepilogo delle quantità ricevute e consegnate il mese precedente, indicando il codice CER, descrizione del rifiuto, quantitativo conferito dal Comune di Misterbianco, il quantitativo avviato a recupero, il quantitativo avviato a smaltimento e il quantitativo in giacenza in attesa di lavorazione, il comune addebiterà una penale di per ogni giorno solare di ritardo pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale (ai sensi dell'art.126 del D.Lgs 36/2023). L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 3 giorni lavorativi dalla notifica della contestazione.
L'ammontare delle penalità sarà decurtata dalle liquidazioni successive all'accertamento.

ART. 11 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo alla Ditta, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 12 - PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Le fatture, relative ai prodotti forniti al Comune di Misterbianco, dovranno essere intestate alla sede del Comune e trasmesse unicamente in formato elettronico tramite Agenzia delle Entrate, indicando:
indirizzo di posta elettronica ***protocollo.misterbianco@pec.it***
codice unico CUU: **KF5PBO**

La fattura dovrà essere accompagnata da riepilogo dettagliato riportante le seguenti indicazioni: n. del formulario, data di conferimento, kg. a destino, quantitativo totale del mese unitamente alla quantificazione dei materiali recuperati e valorizzati, nonché formulario di accompagnamento in discarica.
Il pagamento del servizio sarà effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.
Il termine di pagamento di legge non verrà garantito nel caso in cui:
• servizio non conforme;
• la fattura non riporti il CIG indicato;
• la fattura non venga emessa in modo corretto (es. importi errati);
• non sia stata trasmessa la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
• la verifica della regolarità contributiva della ditta abbia dato esito negativo.

ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 è richiesta una garanzia denominata "garanzia definitiva" secondo le modalità ed importi stabiliti dal medesimo articolo.

ART. 14 - RIDUZIONE DELLE GARANZIE

Le garanzie possono essere ridotte se ricorrono le condizioni degli articoli 106, comma 8 del decreto legislativo n. 36/2023.

ART. 15 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO – ASSICURAZIONE

L'aggiudicatario della presente gara risponderà, direttamente ed indirettamente, di ogni danno che per fatto proprio o dei suoi addetti, potrà derivare al Comune conferitore. Per eventuali rischi di responsabilità civile verso il Comune e verso terzi, che potrebbero derivare dall'esecuzione del servizio oggetto del presente disciplinare, l'aggiudicatario dovrà essere adeguatamente coperto da polizza di assicurazione stipulata.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art.119 del D.Lgs 36/2023.

ART. 17 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, la ditta aggiudicataria è obbligata a comunicare alla stazione appaltante il numero del conto o dei conti correnti bancari o postali utilizzati per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto pubblico e le generalità delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 18 - CONTRATTO E SPESE

Il Contratto di fornitura dei beni e/o servizi con il Fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.
La mancata stipula del contratto per cause imputabili alla ditta aggiudicataria comporterà la sospensione del servizio.

ART. 19 - CLAUSOLA DI LEGALITA'

La ditta si obbliga a sottoscrivere il Patto di Integrità, secondo cui la ditta conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, allegato al presente capitolato di cui costituisce parte integrante.

ART. 20- RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempimento della Ditta, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione in danno del contratto mediante semplice denuncia, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 122 comma 3 del D.Lgs n°36/2023.

Il contratto si intenderà risolto di pieno diritto nei seguenti casi:

a) gravi e continue violazioni degli obblighi contrattuali non sanate in ottemperanza a diffida formale da parte del Comune di Misterbianco;

b) arbitrario abbandono, da parte dell'appaltatore, del servizio oggetto dell'appalto;

c) in tutti gli altri casi previsti dal Codice Civile.

d) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari

e) intervenuta cancellazione dalla White List

f) revoca, sospensione o mancato rinnovo delle autorizzazioni di legge

g) modifiche della normativa ambientale.

h) perdite dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs 36/2023

i) stipula da parte della SRR competente di contratto d'ambito per il medesimo servizio in esito a procedura di gara.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Catania ed è esclusa la competenza arbitrale.

2. La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 22 - TERMINI PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. In alternativa al certificato di verifica di conformità, sarà emesso il certificato di regolare esecuzione non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art.50 comma 7 del D.Lgs 36/2023.
2. Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

ART. 23 – CONTRIBUTO ANAC

Ai sensi della delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 della Autorità Nazionale Anticorruzione, la presente procedura di gara comporta la corresponsione da parte dell'Operatore Economico del contributo di € 18,00.

ART. 24 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Le Funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 sono svolte dal dott. Giuseppe La Spina n.q. di Responsabile del Servizio "Ecologia e Ambiente".

ART. 25 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si elencano di seguito le principali norme di riferimento relative ai servizi oggetto del presente appalto:

- decreto legislativo n.36/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- decreto legislativo 152/2006 *"Norme in materia Ambientale"* e ss.mm.ii.;
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii.;

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere altresì svolti ai sensi di tutta la normativa vigente in materia ancorché non espressamente sopra richiamata.

Il RUP
F.to Dott. Giuseppe La Spina

Il Responsabile del Settore 7°
F.to Ing. Giuseppe Cristaldi